

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

14

I SERVIZI TERRITORIALI IN RETE VICINI AL CITTADINO

Le farmacie italiane sono pronte a fare la loro parte nel processo di riorganizzazione del sistema sanitario per renderlo più efficiente e adeguato alle esigenze della popolazione. Ma è necessario che siano eliminati gli ostacoli che stanno trovando sul percorso di ammodernamento del servizio (a pag. 3).

**Rientro dei capitali
e misure urgenti
Tutte le novità
del decreto
convertito in legge**

**Carenze
di medicinali:
chiarimenti
sulle segnalazioni
alle Regioni**

**Elezioni
dei titolari
in tutta Italia
per il triennio
2014-2016**





NUOVO

Accu-Chek Aviva: facile fare il test, facile avere fiducia.

Accu-Chek Aviva è il misuratore di glicemia pensato per chi ricerca la facilità d'uso e un'accuratezza senza compromessi.

- Pronto all'uso
- Nessuna codifica da effettuare
- Accurato: risponde ai requisiti di accuratezza richiesti dalla norma ISO 15197:2013
- Risultati pre e post prandiali evidenziabili
- Media glicemia 7, 14, 30 e 90 giorni
- Design moderno e discreto

Experience what's possible.

Numero Verde
800-822189

Numero Verde per avere assistenza tecnica sull'utilizzo dei prodotti della linea Accu-Chek e per richiedere la sostituzione gratuita degli strumenti in garanzia.

ACCU-CHEK®

Il Punto

Il ruolo della farmacia in un sistema sanitario in evoluzione

I SERVIZI TERRITORIALI IN RETE VICINI AL CITTADINO

La sostenibilità è un tema chiave non solo per la farmacia, ma per l'intero Servizio sanitario nazionale. La domanda di salute di una popolazione che invecchia e che comunque vuol vivere bene e in salute è sempre più articolata e complessa. I costi aumentano, mentre le risorse sono ridotte sia per quanto riguarda il servizio pubblico sia per quanto riguarda i cittadini, alle prese con la crisi economica che riduce il potere d'acquisto delle famiglie, che hanno visto crescere il peso degli oneri loro imposti, con ticket che nel tempo sono divenuti sempre più pesanti e con una spesa privata che cresce costantemente.

In questi anni, insieme ai colleghi del Consiglio di Presidenza e con il supporto dell'Assemblea, abbiamo difeso strenuamente i principi che garantiscono l'efficienza del servizio farmaceutico: ricetta in farmacia, pianta organica e indipendenza professionale del titolare. Abbiamo difeso questi principi sia a livello nazionale sia europeo, ottenendo importanti riconoscimenti della validità del modello italiano di farmacia capillare e professionale.

Parallelamente abbiamo costruito i presupposti normativi per un rilancio del servizio farmaceutico, anche grazie a una rete di rapporti con le istituzioni nazionali e regionali e con le altre categorie di professionisti sanitari. Penso in particolare alla farmacia dei servizi, che ha ottenuto di recente l'imprimatur della Conferenza Stato-Regioni che ne ha riconosciuto la validità anche nell'ottica della territorializzazione della salute, necessaria per garantire la stabilità del sistema sanitario.

Penso anche alle sinergie costruite in questi anni con i medici di famiglia, altro pilastro delle cure primarie insieme alla farmacia, e con le associazioni dei consumatori. Particolarmente costruttivo il rapporto consolidato in questi anni con l'industria farmaceutica sia come associazione di categoria sia come singola impresa.

In questo quadro vediamo con favore che oggi si comincia a mettere al centro del dibattito pubblico la salute dei cittadini, dopo che per anni la sanità è stata presa in esame troppo spesso solo per discutere di tagli. Tagli che si sono concentrati sui settori con

i conti più trasparenti, nei quali è più facile quantificare i risparmi, e quindi, soprattutto sulla farmaceutica convenzionata, colpendo un sistema che funziona in modo efficiente e controllato.

È necessario cambiare registro e per questo apprezziamo e appoggiamo il ministro Lorenzin nelle sue battaglie affinché non vengano apportati ulteriori tagli al settore, ma si razionalizzi la spesa, si eliminino gli sprechi, si reinvestano nel settore i risparmi ottenuti, come hanno richiesto anche le Regioni.

Da parte nostra c'è piena disponibilità a collaborare con il Ministero e con le Regioni in questa logica e a offrire tutto il know-how, la professionalità, le potenzialità della rete delle farmacie, per migliorare il servizio e contenere i costi.

Si tratta di rispondere a un'esigenza diffusa: disporre agevolmente di servizi territoriali in rete. A questa esigenza la farmacia dà quotidianamente una risposta, perché la farmacia è un servizio professionale capillare sul territorio, quindi sempre vicina al cittadino; ed è collegata in rete e quindi in grado di offrire prestazioni controllate, sicu-

re e monitorate, coniugando in questo modo efficienza, qualità e convenienza.

Farmacie e medici di medicina generale sono i primi presidi sanitari territoriali del Ssn, quelli sui quali si deve puntare se si vuole portare la sanità vicino al cittadino e costruire una rete di assistenza che possa realmente consentire di curare i malati cronici a casa, evitando impropri e inutili ricoveri ospedalieri. Ancora oggi, invece, troppo spesso la cura della cronicità rimane affidata all'ospedale, con gravi disagi per i malati e costi altissimi per il sistema.

Siamo pienamente d'accordo quindi sul fatto che la parola d'ordine deve essere "deospedalizzare". Ma deospedalizzare non deve significare spostare l'assistenza dai grandi ospedali a dei fac-simili più piccoli perché questo rischia di avere un impatto negativo sulla qualità e sulla capillarità dei servizi e di privare il cittadino dei punti di riferimento indispensabili sul territorio: il suo medico di famiglia, la sua farmacia.

È, quindi, necessario fare un ragionamento diverso e coinvolgere nel dibattito sul riassetto delle cure primarie tutti i soggetti interessati, comprese le farmacie, con l'obiettivo di valorizzare le strutture e le professionalità esistenti, senza creare sovrapposizioni di funzioni e di ruoli che disorientano il cittadino e rischiano di produrre disagi e sprechi di risorse.

Bisogna puntare sulla rete, cioè su un sistema di collegamenti informatizzati tra le strutture e i professionisti del territorio. Solo in questo modo si potrà potenziare il servizio offerto ai cittadini, agevolare e semplificare l'accesso alle prestazioni, ridurre il ricorso al pronto soccorso, garantire un'assistenza personalizzata ai malati.

Stiamo lavorando con grande impegno su questo fronte, con l'obiettivo di mettere a disposizione del Ministero

della Salute e delle Regioni un'infrastruttura pronta da essere utilizzata per ampliare i servizi offerti ai cittadini.

A tal fine abbiamo elaborato alcune piattaforme informatiche che saranno gli strumenti operativi attraverso i quali si potranno concretizzare sia i progetti di sanità digitale sia di Pharmaceutical care e di Farmacia dei Servizi. Il "Portale Federfarma" - che sarà presentato a Cosmofarma sabato 10 maggio a Bologna - permetterà alle farmacie di svolgere i nuovi servizi in modo accurato, monitorato e insieme semplificato e sicuro. Le prime piattaforme offriranno a tutte le farmacie la possibilità di erogare da subito servizi sanitari e socio-sanitari, di prenotazione visite e prestazioni sanitarie eccetera, esattamente come previsto dal Decreto legislativo n. 153/2009 in materia di nuovi servizi in farmacia.

L'offerta inizialmente si rivolgerà direttamente ai cittadini, per poi evolversi verso prestazioni in regime convenzionato, una volta che avremo definito con le Regioni tariffe e condizioni attuative.

In questa fase, che vede Governo e Regioni impegnati a definire il nuovo assetto dell'assistenza territoriale, è fondamentale che questo progetto venga inserito nel quadro generale di revisione del sistema: è un'opportunità che la parte pubblica non deve perdere. Successivamente svilupperemo altri strumenti informatici necessari per l'erogazione delle attività connesse con la ricetta dematerializzata, il dossier farmaceutico, la corretta gestione dell'e-commerce eccetera.

Le farmacie sono quindi pronte a fare la loro parte nel processo di riorganizzazione dei servizi territoriali per essere sempre più in rete e vicine ai cittadini. È però necessario che la parte pubblica agevoli questo processo, eliminando gli ostacoli che le farmacie stanno trovando sul percorso di am-

modernamento del servizio.

Innanzitutto, è necessario rinnovare la Convenzione farmaceutica nazionale, scaduta nel 1998: è la Convenzione, infatti, lo strumento che deve definire le modalità di erogazione dei nuovi servizi in regime di Ssn. La Convenzione va rinnovata subito, contestualmente al riassetto delle cure primarie, in modo che tale revisione consenta una piena e coerente integrazione delle farmacie nel sistema.

Un altro punto fondamentale è quello della revisione della classificazione dei farmaci, a partire dal Pht, che va assolutamente aggiornato e reso più flessibile, come previsto dalla Legge di Stabilità. Bisogna riportare in farmacia i medicinali che, sulla base di normative ormai superate, vengono distribuiti direttamente dalle Asl con motivazioni di carattere puramente contabile e non sanitario, con scarsi risparmi per il sistema e molti disagi per i cittadini.

La farmacia può erogare prestazioni aggiuntive e contribuire così alla riorganizzazione del sistema delle cure primarie, ma in primo luogo deve poter svolgere la propria attività centrale, il core business della farmacia che rimane la dispensazione dei farmaci.

Anche in questo ambito la farmacia può e vuole dare un contributo ulteriore per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi, garantendo il monitoraggio costante dei consumi e della spesa e favorendo l'aderenza alle terapie da parte dei pazienti.

Per creare un sistema di servizi territoriali in rete e vicino ai cittadini, con i conti a posto, i passaggi sono chiari: va sviluppata la rete territoriale incentrata sui medici di medicina generale e sulle farmacie, senza bisogno di inventare soluzioni complesse e costose. In questa direzione si dovrà continuare a muovere Federfarma nel prossimo triennio.

Annarosa Racca

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

LIGURIA

I cittadini liguri potranno accedere tramite il Cup alle prenotazioni di visite ed esami, sia di strutture pubbliche sia di strutture private convenzionate, anche presso altre Asl al di fuori di quella di appartenenza. L'assessore alla Salute della Regione Claudio Montaldo lo ha detto rispondendo a un'interrogazione presentata dai consiglieri di Forza Italia, Roberto Bagnasco e Matteo Rosso. La delibera verrà adottata nelle prossime settimane e prevede anche l'introduzione di un numero verde per tutta la Regione. "In pratica un cittadino di Chiavari -ha spiegato l'assessore- potrà venire in una struttura privata convenzionata di Genova, in quanto la convenzione varrà per tutta la Regione. In questo modo si potranno anche evitare fughe sanitarie in altre Regioni solo per fare esami".

SICILIA

Il presidente della Regione Rosario Crocetta, ha comunicato l'approvazione di una delibera proposta dall'assessore alla Salute Lucia Borsellino, con la quale si provvede a disporre i provvedimenti necessari ad assicurare la possibilità dell'uso terapeutico dei cannabinoidi nelle strutture sanitarie accreditate, pubbliche e private. Il provvedimento nasce sulla base delle modifiche legislative nazionali in merito all'uso della cannabis ma anche da più sentenze che hanno riconosciuto a diversi malati, in particolare ai malati affetti da sclerosi multipla, la copertura terapeutica con tale sostanza. Per il presidente Crocetta, quello appena approvato "è un provvedimento di particolare valore civile e sociale che mette la Regione all'avanguardia come altre regioni europee". Per impedire l'abuso dei consumi di can-

nabinoidi, la prescrizione dell'uso dovrà essere effettuata da medici specialistici all'interno di strutture sanitarie e il percorso terapeutico potrà essere eseguito anche al domicilio del paziente.

TOSCANA

È stata inaugurata a Portoferraio (Isola d'Elba) nei giorni scorsi la prima "Bottega della salute" della Regione. L'assessore regionale al Diritto alla salute, Luigi Marroni, ha ricordato le tappe che hanno portato all'apertura della Bottega elbana. "Un anno e mezzo fa -ha spiegato- nell'isola erano diffuse le preoccupazioni per la sanità, ma, grazie all'accordo raggiunto con i sindaci e al Patto territoriale che abbiamo siglato insieme, ci siamo presi impegni reciproci. L'apertura delle Botteghe della salute su tutta l'isola è uno di questi. Mi riprometto di tornare presto per verificare che tutto proceda per il meglio".

UMBRIA

La Commissione Sanità dell'Assemblea legislativa della Regione ha espresso voto favorevole sulla proposta di legge "Disposizioni per la somministrazione a uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi", che riconosce il diritto di ogni cittadino a usufruire di tali terapie, dietro prescrizione medica e nel rispetto delle normative nazionali al riguardo. L'atto arriverà in Aula in tempi brevi per il voto

finale dell'Assemblea. La proposta di legge prevede che la Regione permetta l'erogazione gratuita, in quanto a carico del sistema sanitario regionale, dei farmaci cannabinoidi nei protocolli dei servizi di cure palliative e terapie del dolore. La somministrazione avverrà sulla base di un piano terapeutico redatto da un medico specialista, dopo di che i farmaci potranno essere prescritti anche dai medici di famiglia. L'erogazione potrà avvenire in ambito ospedaliero e in ambito domiciliare.

PROVINCIA DI BOLZANO

Da lunedì 7 aprile possono essere presentate domande da parte di fondazioni, enti e consorzi, pubblici e privati, cooperative sociali, comitati e associazioni con o senza fini di lucro per la concessione di contributi per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute sul territorio provinciale presso l'Ufficio ospedali della Provincia. Le domande possono essere presentate, sino al 30 aprile 2014. Tutte le organizzazioni, operanti in Alto Adige, che proseguono lo scopo dell'educazione sanitaria e di responsabilità verso il cittadino e il suo stato di salute e che assistono la popolazione nell'affrontare gravi problemi di salute, in caso di malattie croniche o in caso di patologie invalidanti, se rientranti nella programmazione sanitaria provinciale, sono autorizzate a presentare relative domande per la concessione di contributi. (URIS.RR)

Vuoi essere sempre ben informato?

Fai di www.federfarma.it la tua homepage

Farmacia e sanità: la rassegna stampa della settimana

NEGLI ANNI DEL FEDERALISMO IL FISCO REGIONALE SI IMPENNA

L'attenzione dei giornali punta sui dati che rivelano come, mentre sono cresciuti i tributi locali, non siano però diminuiti quelli a livello centrale. Tra i temi più in vista, anche la direttiva sull'assistenza sanitaria transfrontaliera

Negli anni del federalismo fisco regionale a +81,4%. Nel 2013 le Regioni hanno raccolto tributi pari al 5,5% del Pil contro il 3,9% del 2000, ultimo anno pienamente "centralista". L'aumento dei tributi regionali, collegato alle nuove funzioni delle Regioni e alle spese per finanziarle, non è stato però compensato da una riduzione di quelli a livello centrale. Così nel 2011 il fisco centrale ha drenato il 32% in più rispetto al 2000, mentre nello stesso periodo la ricchezza prodotta dal Paese è aumentata solo del 25% (*Il Sole 24 Ore*, 1.4.14).

IL DIRITTO DI CURARSI IN UN PAESE UE

Dal 5 aprile è in vigore la nuova direttiva per l'assistenza sanitaria transfrontaliera. A breve dovrebbe essere attivato il portale accessibile dal ministero della Salute con le istruzioni per gli italiani che vogliono curarsi all'estero e per i cittadini europei che vogliono curarsi in Italia. Tale punto di contatto nazionale sarà anche una bussola per orientare il paziente nella scelta dello strumento più opportuno da utilizzare: la nuova direttiva oppure il

regolamento 883/2004, che consente di ricevere prestazioni di alta specializzazione in un altro Paese dell'Unione europea senza dover anticipare le spese (*Il Sole 24 Ore*, 4.4.14).

VICENZA: IN FARMACIA I PRESIDI PER DIABETICI

Un progetto nato dalla collaborazione tra Ulss Ovest Vicentino e Federfarma Vicenza permette ai pazienti diabetici di rifornirsi di aghi pungidito e di strisce per la misurazione della glicemia direttamente in farmacia, senza più passare dal medico per l'impegnativa. "È un sistema che aiuta a risparmiare e razionalizzare le risorse -osserva Alberto Fontanesi, presidente di Federfarma Vicenza e Federfarma Veneto- e la Regione sta pensando di estenderlo a tutte le farmacie del Veneto" (*Il Giornale di Vicenza*, 29.3.14).

LOMBARDIA: ACCORDO SU FARMACIA DEI SERVIZI

L'accordo riguarda vari aspetti del rapporto tra farmacie territoriali e Regione Lombardia, dalle regole per l'attivazione

della ricetta elettronica, al miglioramento della rete informativa sociosanitaria regionale (Siss), all'effettuazione di servizi amministrativi e alla realizzazione della "Farmacia dei servizi" (*Il Sole Sanità*, 1.4.14).

FARMACIA OSPEDALIERA ORARIO RIDOTTO

Un lettore lamenta la riduzione degli orari di apertura della farmacia dell'ospedale di Ravenna limitati a sole 3 ore giornaliere: già con l'orario precedente (6 ore al giorno) l'attesa era normalmente superiore all'ora (*Il Resto del Carlino*, 30.3.14).

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

Monumenti illuminati di blu a Roma e in altre mille capitali del mondo in occasione della Giornata mondiale dell'autismo, una malattia che solo in Italia conta 600mila malati. L'iniziativa, lanciata dall'Onu qualche anno fa, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e "far luce" su un grave disturbo neuropsichiatrico, che mina le capacità di relazione e di comunicazione (*Il Messaggero*, 2.4.14). Le persone autistiche hanno difficoltà a integrare le informazioni provenienti dalla corteccia cerebrale, dovuta a cause genetiche o ambientali. La diagnosi precoce è fondamentale per aggredire

la malattia con un duplice approccio: farmacologico per curare i disturbi associati, come insonnia o ansia, e riabilitativo, per stimolare il linguaggio e la socialità del bambino. Ottenere una diagnosi dal sistema sanitario pubblico è relativamente facile, ma lo Stato non riesce a garantire terapie a livello omogeneo sul territorio e le famiglie sostengono spese ingenti (*Stampa Tutto Scienze*, 2.4.14).

STAMINA: A BRESCIA TRATTAMENTI SOSPESI

Stamina: la dizione “uso compassionevole” può creare confusione. I medici degli Spedali civili di Brescia hanno deciso di sospendere i trattamenti in attesa che la nuova commissione del ministero della Salute si esprima sulla vicenda che ha visto illustri ricercatori bocciare seccamente la cura e giudici sentenziare in assenza di base scientifica. Il caso ha creato illusioni infondate tra i malati e sperperato risorse del Servizio sanitario nazionale. Tra le spese note ci sarebbero 50-60mila euro per l'acquisto di materiale di laboratorio per i trattamenti, un rimborso di 2000 euro per ciascuna prestazione, di 1000 per ogni infusione e oltre 900mila per spese legali (*Corriere della Sera*, 3.4.14).

Un esperto italiano di cellule staminali, Michele De Luca, commenta la vicenda Stamina, osservando, tra l'altro, che il campo delle terapie avanzate è ben regolato in tutti i Paesi occidentali e l'Italia non fa eccezione. “Esiste però un certo margine di confusione con la formula del cosiddetto uso compassionevole e di questo approfitta chi vuole ritagliarsi uno spazio non dovuto entro il sistema sanitario nazionale”. Occorrerebbe, inoltre, essere più stringenti e severi sui razionali e sulle evidenze precliniche: in altre parole, servirebbe una più solida ricerca di base, conclude l'esperto (*Stampa Tutto Scienze*, 2.4.14).

VARIE

Sclerosi laterale amiotrofica: la ricerca fa un passo avanti. Grazie a studi che non erano neanche immaginabili prima della decodificazione del genoma umano, è stato individuato un gene cruciale nell'insorgenza della Sla, la sclerosi laterale amiotrofica, gravissima malattia neurodegenerativa. L'identificazione si deve a un consorzio di ricerca dove spiccano molti centri di ricerca italiani. Si tratta di un grande passo avanti, anche se non è ancora la soluzione del problema, commenta il genetista Edoardo Boncinelli (*Corriere della Sera*, 31.3.14).

Tumore al polmone: diventa possibile la diagnosi ultraprecoce. Il cancro al polmone è il terzo per diffusione negli uomini e il quarto tra le donne, i sintomi appaiono quasi sempre troppo tardi per permettere cure efficaci. Un progetto promettente per la diagnosi ultraprecoce si chiama Cosmos II e si basa su un modello di rischio per i forti fumatori con oltre 55 anni. Consiste in due esami: una Tac del torace a basso dosaggio, per rilevare eventuali piccoli noduli polmonari, e un test per cercare biomarcatori nel sangue (*Panorama*, 3.4.14).

Ebola in Africa, l'epidemia si propaga. L'epidemia di ebola in Guinea preoccupa, perché la malattia, molto contagiosa, si è diffusa anche in altre province e in Liberia. L'associazione Medici senza frontiere denuncia il rischio del propagarsi dell'epidemia, finora circoscritta, e racconta che in Guinea le autorità sanitarie stanno organizzando cinture sanitarie che controllano arterie stradali vicino alle grandi città, mobilitando le poche risorse che hanno (*Il Messaggero*, 2.4.14).

Malattie rare e donazioni di organi. Un lettore ventinovenne, psicologo disoccupato, operato per due patologie rare, lamenta che i malati rari si sentono abbandonati e chiede che la Giornata per le malattie rare non sia solo una giornata ma qualcosa di più (*La Stampa*, 3.4.14). Un altro lettore ricorda che tuttora una

elevata percentuale di persone si oppone all'espianto di organi dal parente defunto e propone che, al verificarsi della morte cerebrale, il Servizio sanitario nazionale possa procedere automaticamente per legge. Forse nemmeno in questo modo il problema sarebbe del tutto risolto, osserva, ma almeno sarebbe stato fatto quanto possibile (*Avvenire*, 3.4.14).

Trafficienti di virus. Mettere le mani sui ceppi patogeni nel modo più rapido possibile, evitando la burocrazia sanitaria e le misure di sicurezza, è fondamentale per essere i primi a produrre e commercializzare gli antidoti, battendo la concorrenza. Per le industrie si tratta di un affare da centinaia di milioni di euro di vaccini, per proteggere sia la popolazione sia gli allevamenti. L'articolo ipotizza l'esistenza di trafficanti che contrabbandano virus e accordi tra scienziati e aziende. Il Nas, che porta avanti una indagine aperta dalle autorità statunitensi, sospetterebbe un business delle epidemie che amplificherebbe il pericolo di diffusione per costringere le autorità sanitarie ad adottare provvedimenti di urgenza (*L'Espresso*, 4.4.14).

Sana alimentazione e sport: città in-tere sollecitano i cittadini. Contro l'epidemia del “sovrappeso”, alcune città coinvolgono i cittadini in programmi alimentari e sportivi. Lo hanno fatto Oklahoma City nel 2007, Dubai l'anno scorso (con premi in oro proporzionali ai chili perduti), Filadelfia (con seminari gratuiti e lezioni sul cibo, bilance in strada e corsi di ginnastica) e le campagne di Michelle Obama sembrano dare i primi risultati. Anche alcune aziende premiano i comportamenti virtuosi del personale per risparmiare in costi sanitari e si diffondono le App salutistiche. In base a una ricerca di Eurobarometro, gli italiani sono agli ultimi posti per attività fisica (*L'Espresso*, 4.4.14). (US.SN - 9.4.14)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare**

ARRIVANO I NUOVI INTEGRATORI A MARCHIO



Da sempre attenta alle tendenze del mercato, Pensa porta in Farmacia una nuova gamma d'integratori.

Tutto il vantaggio della qualità garantita a condizioni particolarmente interessanti.

- ✓ Ideali per la nuova stagione
- ✓ I più richiesti dal consumatore



Fermenti Lattici vivi e Vitamine B pensa
Integratore Alimentare con Edulcoranti
12 Bustine Orosolubili - Aroma Vaniglia



Magnesio e Potassio pensa
Integratore Alimentare di Sali Minerali con Edulcoranti
24 Bustine Effervescenti - Aroma Arancia



Magnesio e Potassio con Creatina pensa
Integratore Alimentare di Sali Minerali con Edulcorante
14 Bustine - Aroma Arancia

PENSA. PASSIONE EQUIVALENTE

FARMACISTAPIÙ: SPESA E SOSTENIBILITÀ

Tre giorni di convegni e di dibattiti sulle attuali problematiche e sul futuro della professione: è quanto ha offerto FarmacistaPiù, la manifestazione promossa dalla Fofi e dalla Fondazione Cannavò e organizzata da Edra Lswr a Roma, dal 4 al 6 aprile. In particolare, l'incontro istituzionale di sabato mattina ha offerto un dibattito sulla spesa farmaceutica e sulla sua sostenibilità, alla luce della spending review e dei tagli previsti anche nel comparto sanitario. Il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, ha subito precisato che "la cura del paziente è una strategia di sviluppo e non una spesa", ricordando che laddove si è investito in welfare sono pure migliorati i dati macroeconomici. Sull'importante ruolo del farmacista è poi intervenuto il vicepresidente Fofi, Luigi D'Ambrosio Lettieri, che ne ha ribadito la funzione di "sacerdote laico", capace "di guidare, con il suo patrimonio dei saperi, a un consumo appropriato dei farmaci e del servizio sanitario".

Un'attività che peraltro merita il plauso del direttore generale dell'Aifa, Luca Pani, che ha apprezzato il ruolo della categoria nella farmacovigilanza, invitandola poi a un impegno di aggiornamento continuo per far fronte ai nuovi farmaci, frutto di una ricerca sempre più sofisticata.

Nell'ambito della deospedalizzazione e del territorializzazione dei servizi sanitari è necessario che tutti i farmaci siano distribuiti tramite le farmacie, come ribadito dal presidente di Federfarma, Annarosa Racca, che ha ricordato come non soltanto il canale offra al Ssn un servizio efficiente ed economico, ma garantisca "un forte contributo al contenimento e al monitoraggio della spesa". Ecco, quindi, un ruolo importante per la farmacia nel nuovo Patto della salute, dove bisogna sostenere il ministro "perché non ci siano altri tagli". Quindi, Annarosa Racca si è soffermata sulle nuove piattaforme informatiche che Federfarma sta realizzando per consentire di monito-

rare i pazienti cronici e la loro aderenza, "con migliori risultati terapeutici ed economici". Attività che trova il pieno consenso di Tonino Aceti, coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva: "Noi scommettiamo molto sulla farmacia -ha detto- e auspichiamo possa ricoprire un ruolo importante nell'informazione al cittadino". A favore delle farmacie si sono espressi anche i responsabili dei produttori, come Stefano Brovelli, presidente di Assosalute, che ha riconosciuto il ruolo di "indirizzo e consiglio del farmacista per un'automedicazione responsabile", mentre il presidente di Assogenerici, Enrique Hausermann, ha ricordato che "senza la farmacia, la filiera non funziona: ovunque la farmacia è il fondamento di tutto il ciclo del farmaco". Infine, Massimo Scacabarozzi, presidente di Farindustria, è stato lapidario: "Sosteniamo il ministro Lorenzin nella sua battaglia tesa a mantenere risorse al sistema, perché altri tagli non sarebbero sostenibili". Diversamente, c'è il rischio che le imprese delocalizzino. "E se l'industria salta, salta la farmacia".

MYBEAUTY.IT: L'ADVISOR DELLA COSMETICA

È stato presentato al Cosmoprof di Bologna, venerdì 4 aprile, *myBeauty.it*, il primo Beauty Advisor italiano. Il nuovo portale raccoglie migliaia di prodotti venduti nei canali della farmacia e della profumeria, è un magazine online e, insieme, un'anima web community. L'utente, infatti, dopo essersi registrato sul sito, può informarsi sui diversi prodotti cosmetici, metterli a confronto ed esprimere il suo giudizio, conoscere le promozioni e le iniziative delle aziende del settore e, tramite il servizio di geolocalizzazione, individuare quale farmacia distribuisce il cosmetico più adatto alle sue esigenze. E ancora, *myBeauty* permette di attingere a oltre 3.000 arti-

coli per prendersi cura di se stessi, della propria salute e bellezza, oltre a offrire la consulenza on line di un team di esperti, a disposizione per chiarire i dubbi degli internauti.

L'Advisor della cosmetica è stato ufficialmente presentato alla stampa da Lorenzo Verlatto, direttore di "Panorama Cosmetico", da Roberto Pissimiglia, editore di Edizioni Esav, e Federico Ponzano, titolare 2ThePoint. *MyBeauty.it* è una piattaforma web che mancava nel nostro Paese e che si pone come una community con al centro migliaia di prodotti di cosmetica e make up. Per maggiori informazioni www.myBeauty.it

MBO PHARMA SECONDA EDIZIONE

Si terrà a Bologna, a partire dal prossimo mese di giugno e fino al gennaio 2015, la seconda edizione di M.B.O Pharma, la Scuola di alta formazione per farmacista gestionale di Shackleton Consulting. Il percorso formativo, patrocinato da Federfarma Bologna, dall'Ordine dei farmacisti di Bologna e da Fenagifar, si articola in cinque moduli: scenario distributivo, general management, area Hr management, area amministrazione finanza e controllo, area commerciale. La scuola consente ai farmacisti di effettuare un lavoro applicativo presso la propria organizzazione attraverso il supporto formativo di docenti esperti. Per maggiori informazioni: www.mbopharma.it; tel: 0141.946501.

IL COSMETICO RESISTE ALLA CRISI

All'evento Cosmoprof Worldwide 2014, tenutosi a Bologna dal 4 al 7 aprile, Cosmetica Italia (l'associazione dei produttori del settore) ha comunicato e commentato i più recenti dati del mercato cosmetico italiano: un comparto che vale oltre 9.500 milioni di euro e che resiste meglio di tanti altri alla pressione della crisi economica, perché "gli italiani non rinunciano al cosmetico", considerato un prodotto indispensabile. I consuntivi del 2013 segnalano in ogni caso un calo dell'1,2% dei consumi, che, nell'attuale problematica congiuntura, deve essere valutato come

segno della solidità e della capacità di resistenza del settore.

Sul fronte delle esportazioni, d'altra parte, le notizie sono molto positive: l'industria registra un aumento del 17,5% in quantità e dell'11% in valore, per un export che vale 3.200 milioni di euro su un valore della produzione complessivo pari a 9.300 milioni e genera un incremento globale del 2,6%.

Per quanto riguarda i canali di distribuzione sul mercato italiano, vi sono segnali di ripresa per la farmacia, che torna a crescere (+0,3%) superando i 1.750 milioni di euro. Vanno bene anche le vendite di-

rette a domicilio (oltre 450 milioni di euro, +4,5% rispetto al 2013) e l'erboristeria (409 milioni di euro, +2,8%). Soffre invece la profumeria, che vale 2.100 milioni di euro, ma perde il 3,8%. Ancor più difficile il momento per i canali professionali: i prodotti per l'estetica (242 milioni di euro) calano del 5,5% (242 milioni di euro), quelli per l'acconciatura (591 milioni di euro) dell'8,4%. Stabile (+0,1%) la grande distribuzione, che tocca i 4.300 milioni di euro: alla netta flessione delle grandi superfici (iper e supermercati) fa da contrappeso la crescita nelle catene specializzate e nei monomarca. Tra i dati forniti da Cosmetica Italia, ne spicca un altro: le imprese cosmetiche italiane investono circa il 7% del fatturato in ricerca e sviluppo, contro una media nazionale del 3%.

COSMOFARMA: FOCUS SU DIETA E ALIMENTAZIONE

Tra i numerosi appuntamenti di aggiornamento professionale offerti da Cosmofarma Exhibition 2014, a Bologna dal 9 all'11 maggio, ricordiamo l'incontro che si terrà nell'Aula Magna di Bolognafiere, sabato 10 maggio dalle ore 14 alle 18, per fare il punto sull'alimentazione e l'integrazione alimentare -uno dei quattro focus della manifestazione- sotto la guida del professor Enrico Roda, direttore del board scientifico di Cosmofarma e docente di gastroenterologia. Sarà l'occasione per sottolineare i punti di forza della dieta mediterranea e l'importanza di alimenti come i legumi, la frutta e la verdura, la pasta e i cereali. "Il farmacista può svolgere un importante ruolo nel consiglio di integratori e nutraceutici" dice il professor Roda "guidando così alla corretta alimentazione e a stili di vita salubri".

Altri temi di rilievo affrontati nell'ambito del focus alimentazione saranno le intolleranze e la celiachia in particolare, che offrono ampio spazio per il consiglio professionale del farmacista. Oltre ovviamente alla probiotica, che le ultime ricerche scientifiche hanno riscoperto e valorizzato per l'importante ruolo che deve essere riconosciuto alla flora batterica. "Tra il nostro organismo e questa fenomenale colonia" spiega Roda "esiste un vero e proprio rapporto simbiotico, che pone così in primo piano l'impiego dei probiotici". Per non parlare, poi, dell'importanza sempre più riconosciuta agli integratori alimentari, capaci di massimizzare gli effetti delle terapie. Un altro settore in cui, conclude Enrico Roda, "il farmacista è chiamato a offrire un contributo professionale di grande rilievo".

CONTRO STRESS DA LAVORO UNA CAMPAGNA DELLA UE

Lo stress al lavoro, che per la maggior parte dipende dalla gestione sbagliata dei capi, è la prima causa di assenteismo dei dipendenti: per questo la Ue ha deciso di lanciare una campagna per sensibilizzare aziende pubbliche e private ad affrontare una delle "storture" del mondo del lavoro che pesa sulla produttività ma anche sulla sanità dei Paesi. Secondo le cifre diffuse dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute al lavoro, responsabile della campagna che da oggi parte in tutti i Paesi Ue, il 50-60% delle assenze dei dipendenti è dovuto a sindromi da stress provocato dalle condizioni di lavoro. Dopo i problemi muscolari e ossei, in Europa lo stress è il primo problema riportato ai medici. Per dare un'idea di quanto pesano sui sistemi sanitari le patologie da stress, l'Agenzia dà alcuni numeri: in Francia nel 2007 sono costate tra i 2 e i 3 miliardi di euro, in Gran Bretagna tra il 2009-2010 lo "stress da lavoro" ha tenuto a casa i lavoratori per 23 giorni in media, mentre in Austria il 42% dei prepensionamenti è dovuto a questo fattore. La campagna agirà soprattutto su dirigenti e capiufficio: è soprattutto da loro che dipende l'ambiente di lavoro. "Una buona leadership può ridurre i rischi psicosociali ed è qualcosa che si può imparare", afferma l'Agenzia in una nota. (Ansa)

RIENTRO DI CAPITALI E ALTRE MISURE

Il decreto convertito con modifiche

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1841/52 del 5/2/2014.

È stato pubblicato sulla G.U. n. 74 del 29 marzo 2014 il testo coordinato della Legge 28 marzo 2014, n. 50, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi (DI "Rientro dei capitali all'estero"). Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali modifiche intervenute nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento, che è entrato in vigore lo scorso 30 marzo, rinviando, per i contenuti originari del decreto, alla circolare prot. n. 1841/52 del 5/2/2014.

Disposizioni fiscali

Soppressione delle misure urgenti per l'emersione e il rientro di capitali detenuti all'estero (Art. 1) - In sede di conversione in legge, è stato soppresso l'articolo 1 del Decreto legge con il quale veniva disciplinato l'istituto della "collaborazione volontaria", finalizzato a contrastare, nell'ambito del cosiddetto "monitoraggio fiscale" (Decreto legge n. 167 del 1990), i fenomeni di illecito fiscale internazionale.

Disposizioni in materia tributaria e contributiva (Art. 2, comma 4-bis) - Il comma 4-bis, aggiunto dalla Camera, modifica l'articolo 4, comma 3, del DI 167/1990, al fine di eliminare dagli obblighi, individuati nel comma 1, quello di indicare nella dichiarazione dei redditi i depositi e i conti correnti bancari di valore complessivo non superiore a euro 10.000 costituiti all'estero.

In materia di credito

Eventi alluvionali nella provincia di Modena del 17 e 19 gennaio 2014 e nella Regione Veneto tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014: Sospensione rate mutui (Art. 3, comma 2-bis)

- Le persone fisiche, nonché i soggetti diversi dalle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che, alla data del 17 gennaio 2014, avevano la residenza o la sede operativa nei territori dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, San Prospero, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, ovvero che alla data del 30 gennaio 2014 avevano la residenza o la sede operativa nei Comuni colpiti da eventi atmosferici avvenuti dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nei territori della Regione Veneto (di cui all'allegato 1-bis del provvedimento) possono richiedere la sospensione, fino al 31 dicembre 2014, dei pagamenti dei

ratei dei mutui in essere. Tale sospensione potrà avvenire su richiesta degli interessati e previa intesa a tal fine intercorse tra l'Associazione bancaria italiana (Abi) e gli istituti di credito.

La sospensione non costituisce novazione del contratto di finanziamento, relativamente al quale restano fermi tutti gli altri patti, condizioni o garanzie, con particolare riferimento alla garanzia ipotecaria nel caso di mutui assistiti dalla stessa. A seguito della sospensione, il piano di ammortamento è prolungato di un periodo pari a quello della sospensione medesima.

Sisma Emilia 2012: Proroga termini di rimborso finanziamenti (Art. 3-bis) - Limitatamente ai danni subiti in relazione all'attività d'impresa e in riferimento ai finanziamenti contratti dai titolari di reddito di impresa colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012, è previsto il differimento -previa modifica dei contratti di finanziamento e rimodulazione dei piani di ammortamento- per un periodo non superiore a tre anni, della restituzione del debito per quota capitale al 1° gennaio 2014, comprensivo della rata non corrisposta alla scadenza del 31 dicembre 2013. La Cassa Depositi e prestiti e l'Abi sono tenute ad adeguare le relative convenzioni.

Lavoro e Welfare

Eventi alluvionali nella Provincia di Modena del 17 e 19 gennaio 2014 e nella Regione Veneto tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 (Art. 3, commi 1-bis, 2 e 4) - L'articolo 3, così come modificato durante l'iter parlamentare del provvedimento, dispone la sospensione degli adempimenti tributari e contributivi e dei premi Inail, scadenti nel periodo compreso tra il 17 gennaio 2014 e il 31 ottobre 2014 (non più 31 luglio 2014), a favore dei soggetti con residenza o sede operativa:

- nei Comuni della Regione Veneto, colpiti dagli eventi alluvionali tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014.

Il comma 1-bis prevede che le disposizioni del presente articolo si applichino anche ai Comuni della Regione Veneto colpiti da eccezionali eventi atmosferici, tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza nei rispettivi territori entro 15 giorni dalla data del 30 marzo 2014 (entrata in vigore della legge); tali Comuni vengono individuati dall'allegato 1-bis al testo in esame.

La sospensione si applica nei confronti delle persone fisiche, nonché per i soggetti diversi dalle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che alla data del 30 gennaio 2014, avevano la residenza ovvero la sede operativa nei territori alluvionati.

Il comma 4 estende il campo di applicazione dell'articolo

alle frazioni San Matteo, Albereto, La Rocca e Navicello della città di Modena, nonché ai territori dei Comuni di cui al citato allegato 1-bis (a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza).

L'estensione è però subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilità anche temporanea della casa di abitazione, dello studio professionale, dell'azienda o dei terreni agricoli
- verifica da parte dell'autorità comunale del nesso di causalità tra evento e dichiarazione.

Copia dell'atto di verifica deve essere trasmessa all'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei successivi 20 giorni.

(UTP.LC - 4844/153 - 3.4.14)

CARENZE DI MEDICINALI

Chiarimenti sulle segnalazioni alle Regioni

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 3603/108 dell'11 marzo 2014 e prot. n. 4414/138 del 26 marzo 2014.

Federfarma ritorna a parlare del Decreto legislativo 19 febbraio 2014 n. 17, in quanto l'interesse suscitato nella categoria dalle novità introdotte e commentate con le circolari citate tra i precedenti, rende opportuno fornire alcuni chiarimenti operativi sulle *segnalazioni di carenze di medicinali*.

L'importante novità costituita dalla segnalazione effettuata, dalle farmacie alla Regione, dei farmaci carenti, ossia non consegnati nei tempi previsti, e dei relativi distributori intermedi ai quali è stato inoltrato l'ordine, richiede alle Regioni di attrezzarsi per poter organizzare le attività di riscontro e controllo loro demandate dalla nuova formulazione dell'articolo 105, commi 3-bis, 3-quater e 3-quinquies del Decreto 219/2006.

A tale riguardo *Federfarma giudica positivamente il ruolo di intermediazione che potranno svolgere le associazioni provinciali nella gestione di tali informazioni*, ferma restando la possibilità per il singolo titolare di procedere direttamente all'invio della segnalazione. È comunque necessario rivolgere un invito alle unioni regionali affinché prendano contatti con i rispettivi assessorati su tale tematica al fine di definire alcuni aspetti operativi rilevanti per poter garantire una coerente gestione di questa novità.

Nell'intento di agevolare le attività regionali, potrebbe essere oggetto di valutazione congiunta tra unioni regionali e assessorati competenti, a mero titolo esemplificativo, le modalità di invio tali segnalazioni, la tipologia delle informazioni da trasmettere e la realizzazione del modulo utilizzabile. In proposito, Federfarma mette nuovamente a disposizione il modulo di scheda di segnalazione (*su www.federfarma.it*), ferma restando l'assoluta libertà di adattamento alle esigenze locali.

Federfarma ritiene opportuno ribadire l'invito rivolto ai farmacisti a procedere con le segnalazioni secondo criteri di buon senso, ossia con la consapevolezza che la mancata

consegna del o dei farmaci ordinati non sia imputabile a contingenze pur sempre possibili e risolvibili in tempi rapidi. È necessario evitare che questo nuovo strumento, che dovrebbe rivelarsi efficace per avviare a soluzione il fenomeno delle carenze, se attivato in maniera eccessiva e indiscriminata, finisca per distogliere risorse e personale delle autorità dai casi più gravi, diminuendo così la sua utilità.

Al fine di evitare fraintendimenti nella categoria, si chiarisce che *tale nuova procedura di segnalazione non ha modificato il comma 4 dell'articolo 105 del Decreto 219, che potrà continuare a essere utilizzato dai farmacisti, in caso di irreperibilità di un farmaco nella rete distributiva regionale, per imporre al titolare dell'Aic la consegna diretta in farmacia entro 48 ore dalla relativa richiesta.*

(UE.AA - 4729/150 - 2.4.14)

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Destasi Antivaricosi e Kilocal Donna (Pool Pharma)
Enantyum (Menarini)
CB12 Collutorio e Xis (Chefaro Pharma)
Bepanthenol Sensiderm (Bayer)
Brioschi Pocket e Somatoline Lift Effect (Manetti & Roberts)
Idealia (Cosmétique Active - Vichy)
Mellin Lattecrecista (Mellin)
Trosyd Antimicotici (Giuliani)
Okitask (Dompé)
Listerine (Johnson & Johnson)

RADIO

Aptamil 3 (Mellin)
Euchessina CM Lassativi (Antonetto)
DMC Giorno Notte (Dmc)
Zacol (Cosmo Pharmaceuticals)
Normolip 5 (Esi)

STAMPA

Dermovitamina (Pasquali Healthcare)
Voltadol Cerotto Medicato (Novartis)
Dimalosio Complex (Alckamed)
Destasi Antivaricosi (Pool Pharma)
Natura Mix (Aboca)
Bioscalin (Giuliani)
Tricorene e Vita Sohn Junior (Antonetto)
Labo Fillerina (Labo Europa)
Leniart Uc II (Hilton Pharma)
Dr. Scholl's Velvet (Reckitt Benckiser)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

Flaminase® Seaprose - S



è indicato nelle infiammazioni, tumefazioni ed edemi in più aree terapeutiche



Formulazione e dosaggio:

ADULTI: 30-90 mg/die (2-3 cpr/die)

BAMBINI: 0,5-2 mg/Kg/die
20 Compresse da 30 mg

Classe C - AIC 026420048
Prezzo al pubblico € 13,60

Dal confronto tra Seaprose S e Serratio-peptidasi emerge che Flaminase può essere utilizzato nelle medesime indicazioni terapeutiche¹

Flaminase®

- è in compresse gastroresistenti
- gluten free
- nessuna specifica inerente l'assunzione col cibo

Il confronto diretto di Seaprose S e Serratio-peptidasi in letteratura evidenzia che il trattamento con Flaminase determina risultati di efficacia del tutto sovrapponibili, unitamente ad un buon profilo di tollerabilità^{2,3}

1. RCP

2. Bracale G., Selvetella L., Minerva Cardioangiol. 44: 515, 1996

3. Puxeddu P. et AL, Farmaci 14: 265, 1990

TITOLARI DI FARMACIA AL VOTO PER I RINNOVI DEI DIRETTIVI

Proseguono in tutta Italia le elezioni dei farmacisti: riportiamo i più recenti risultati delle votazioni delle Unioni regionali e delle Associazioni provinciali dei titolari.

Federfarma Lazio: presidente Franco Caprino; vicepresidente urbano Vincenzo Gualtieri; vicepresidente rurale Pierluigi Cortellini; segretario Giuseppe Palaggi; vicesegretario rurale Giuseppe Aceto; tesoriere Giuseppe Perroni; consiglieri Giovanni Querqui, Fabrizio Prigiotti, Salvatore Farina, Maria Giovanna Giannantonio, Mario Coviello, Guido Rotili, Mario Manduzio, Elda Conti, Virgino De Angelis.

Federfarma Emilia Romagna: presidente Domenico Dal Re; vicepresidente Dante Baldini; segretario Achille Gallina Toschi; tesoriere Silvana Casale; consiglieri Roberto Laneri, Fabrizio Piazza, Paolo Mantovani, Stefano Pianori, Daniele Ragnato.

Federfarma Umbria: presidente Augusto Luciani; vicepresidente Maurizio Bettelli; segretario Massimo Ortalli; tesoriere Paolo Olivieri; consiglieri Maria Cristina Bonanni, Gianluca Ceccarelli, Marco De Bella, Silvia Pagliacci, Gianfranco Rossi, Graziella Sforzini.

Federfarma Calabria: presidente Vincenzo Defilippo; vicepresidente urbano Carmelo Damiano Staropoli; vicepresidente rurale Levino Rajani; segretario Alfonso Misasi; tesoriere Domenico Fiamingo; consiglieri Vitaliano Corapi, Gemma Candio, Massimo De Fina (responsabile rurali), Giuseppe Satriano, Salvatore Messina, Enrico Pizzuti.

Rovigo: presidente Michelangelo Galante; vicepresidente Sandra Bergamin;

segreteria Maddalena Zanetti; tesoriere Massimo Rossi; rappresentante dei rurali Claudia Pietropoli; consiglieri Donatella Benedetti, Federico Braida, Italia Conforti, Paola Peruffo; revisori dei conti Luca Franceschetti, Ildo Narsi, Mirandino Rizzi; probiviri Guido Bonetto, Teresa Bosi, Enzo Martinello.

Massa Carrara: presidente Paolo Natale; vicepresidente Ottorino Accorsi Buttini; segretaria Anna Rita Bonvicini; tesoriere Elisabetta Aglianò; consiglieri Laura Binotti, Stefano Brunelli, Paola Della Tommasina; revisori dei conti Daniela Antonioli, Luisella Gabrielli, Daniela Di Giulio, Claudio Scapparone (supplente); probiviri Amanzio Martelli, Selvanella Serafini, Maria Teresa Rocino.

Pisa: presidente Riccardo Froli; vicepresidente Pietro Cerri; segretario Italo Desideri; tesoriere Alessia Capone; consiglieri Nicola Gligioni, Paolo Nanni, Tommaso Salvadori.

Rieti: presidente Pierluigi Cortellini; vicepresidente Mario Coviello; segretario Carmelo Di Geronimo; tesoriere Pierluigi Boccanera; consiglieri Federica Allegri, Luca Bernardinetti, Guido Rotili, Paolo Selvi, Alessandro Stagni; sindaci Anthony Henry Mallone, Giuseppe Puzelli, Bruna Vaccarezza, Ilaria Borgacci (supplente), Giovanni Petrini (supplente); probiviri Marco Blasi, Ovidio De Pompeis, Elena Grillo, Giovanni L'Abbate, Giovanna Manca.

Oristano: presidente Pasquale Sechi; vicepresidente Pierluigi Annis; segretario Michele Sulis; tesoriere Maria Giuseppa Barracu; consiglieri Maria Rita Mura, Antonio Gana, Salvatore Gavino Cossu; sinda-

ci Aldo Manca, Giuseppe Delvais, Daniela Urgu, Andrea Pedrazzini (supplente), Lilia Sau (supplente); probiviri Franco Deiana, Paola Deiana, Enzo Mereu.

Avellino: presidente Mario Flovilla; vicepresidente Luigi Cardillo; segretaria Massima Maffei; tesoriere Antonio Novelino; consiglieri Giacomo Caprio (responsabile rurale), Luciano Capozzi, Giovanni Capone, Michelina Codella, Francesco Paolo Mastrangelo; revisori dei conti Alfonso De Felice, Antonio Giliberti, Agostino Masi, Vincenzina Salvatore (supplente), Vittorio Pelosi (supplente); probiviri Antonella Sardone, Carminantonio Sica, Federico Saldutti (supplente).

Bari: presidente Gioconda Morea; vicepresidente Francesco Fullone; segretario Giuseppe Palattella; tesoriere Gianluca Fabbroni; consiglieri Savino Caputo (responsabile rurali), Michele Ancona, Michele Antuofermo, Antonio Loiacono, Vincenzo Lozupone, Vito Novielli, Angela Noya; sindaci Vito Cataldo (presidente), Paolo Di Donna, Domenico Palazzo, Antonio Diego Lograno; probiviri Francesco Ambrosi, Filomena Divincenzo, Maria Mainardi.

Messina: presidente Francesco Mangano; vicepresidenti Santi La Maestra (urbano), Vincenzo Pietropaolo (rurale); segretario Giovanni Crimi; tesoriere Claudio Papisca; consiglieri Antonino Abate, Sebastiano De Francesco, Olga Di Mario, Giuseppe Gargano, Angela Pirrone, Onofrio Trovato; sindaci Salvatore Facciola, Filippo Pirrotta, Giovanni Verso, Eugenio Raneri (supplente); probiviri Fortunata Bisbano, Giuseppe Chiofalo, Domenico Cristelli, Rosalba Laganà, Antonio Tambato.

RICETTE ESTERE: LE RISORSE DEL WEB A DISPOSIZIONE DELLA FARMACIA

È entrato in vigore il Decreto legislativo 38/2014 che autorizza le farmacie italiane a spedire le ricette provenienti dagli altri 27 Paesi dell'Ue e da quelli dell'Area economica europea (Eea: Norvegia, Islanda e Liechtenstein). La Svizzera, che ormai non fa più parte dell'Eea, ma regola da tempo i suoi rapporti con l'Unione attraverso accordi bilaterali, ha firmato con Bruxelles un'intesa sul reciproco riconoscimento del titolo di medico (e farmacista), che garantisce dunque la validità anche delle ricette svizzere.

Le farmacie sanno che la spedizione di una ricetta straniera comporta spesso difficoltà di comprensione con chi la presenta, a partire dalla traduzione delle principali avvertenze nella lingua del cliente. A tale inconveniente viene però incontro il Registro comunitario dei farmaci autorizzati a Londra dall'EMA: il database è disponibile online all'indirizzo <http://ec.europa.eu/health/documents/community-register/html/alfregister.htm>, basta cliccare sul nome commerciale per aprire una schermata contenente tutte le informazioni sul prodotto, in lingua inglese;

in più, con un clic in basso a destra, alla voce "annex", è possibile scaricare le medesime informazioni nelle lingue dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda invece i medicinali frutto di mutuo riconoscimento, le Agenzie nazionali del farmaco si sono organizzate per mettere a disposizione una pagina web (<http://www.hma.eu/338.htm>), dalla quale si può accedere ai siti predisposti dai diversi Stati per fornire informazioni su tali farmaci, sempre in lingua inglese. Nove Paesi, tra i quali il nostro, non hanno ancora pubblicato niente e il link italiano porta addirittura a una pagina inesistente.

Per quanto riguarda infine i prodotti che godono di riconoscimento esclusivamente nazionale, è a disposizione un altro Registro, http://ec.europa.eu/health/documents/community-register/regca_en.htm dal quale si accede ai singoli elenchi nazionali. Anche in questo caso l'Italia è uno dei nove Paesi che non fornisce alcun link, anche se c'è da dire che le informazioni su questo genere di prodotti ha rilevanza assai inferiore. (ML)

FARMACISTI EUROPEI ON LINE IL RAPPORTO PGEU

È da pochi giorni on line il Rapporto 2013 del Pgeu, il consueto bilancio di dodici mesi di attività dell'associazione che rappresenta i farmacisti europei. Il documento, interamente in lingua inglese e scaricabile anche dal sito di Federfarma, analizza compiutamente il lavoro svolto nel corso del 2013: le iniziative portate avanti con gli altri stakeholder europei, i risultati raggiunti con le istituzioni comunitarie in campo legislativo, i temi trattati nell'ultimo Simposio annuale (ospitato nella splendida sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico di Roma).

Il Rapporto, inoltre, dà il resoconto di un'iniziativa di pharmaceutical care sviluppata dai farmacisti spagnoli (Consigue), passa in rassegna le opportunità offerte dalla nuova direttiva sul riconoscimento della qualifica di farmacista europeo, fornisce gli ultimi aggiornamenti sulla nuova ricetta europea (che garantirà ai pazienti in visita in un altro Paese Ue il riconoscimento della prescrizione del proprio medico), tratta del sempre più incombente problema delle carenze di farmaci. Non mancano, nella parte centrale del rapporto, alcuni utili riferimenti statistici su numero di farmacie e farmacisti in tutti i Paesi dell'Unione. (ML)

con i **LOONEY TUNES**
STICKERPEDIA[®]
un mondo di salute

Un'occasione che non devi perdere



A DERISCI SUBITO

- QUALIFICA LA FARMACIA CHE LO PROPONE
- DIVERTE IL BAMBINO CHE CI GIOCA
- FIDELIZZA LA MAMMA E TUTTA LA FAMIGLIA

Per informazioni e adesioni: www.stickerpedia.it - EQSG S.p.A. Tel.: 0141.218704 interno 199

EG[®] SpA

è lieta di informare i signori Farmacisti che a partire dal **13 marzo 2014**
è in commercio:

Salbutamolo + Ipratropio bromuro EG[®]

0,375% + 0,075%

Soluzione da nebulizzare e per uso orale
Flacone da 15 mL



Classe A - RR

Prezzo al Pubblico
€ 6,80

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

REVOCA DEL DIVIETO D'USO DI LOTTO DI LUCENTIS

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 2090/57 del 10 febbraio 2014.

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 4 aprile 2014, ha disposto la revoca del divieto di utilizzo su tutto il territorio nazionale, a seguito del parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità, del **lotto n. S0040A scad. 31/7/2016** della specialità medicinale **Lucentis*iniet 1fl 0,23ml 10mg - Aic 037608027** della ditta Novartis Farma Spa. Il lotto in questione, pertanto, è nuovamente esitabile. (UE.CA - 4935/155 - 4.4.14)

RITIRO LOTTI DI SEREUPIN E VOREN

La società Abbott, con propria nota del 3 aprile 2014, ha comunicato che sta iniziando l'attività di ritiro volontario dal mercato italiano dei seguenti lotti della specialità medicinale **Sereupin** contenente, come principio attivo, *Paroxetina*.

- **Sereupin*28cpr riv 20mg - Aic 027965033: lotti nn. 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655M - 656M - 657M - 658 - 659 - 660 - 661 - 662M - 663M - 664 - 665 - 666**
- **Sereupin*os sosp 150ml 2mg/ml - Aic 027965021: lotti nn. K001 - K003 - K007.**

Il ritiro si è reso necessario a seguito di una non conformità riscontrata durante la produzione del principio attivo nel sito produttivo di Cork (Irlanda). Abbott invita le farmacie a isolare immediatamente eventuali giacenze di tali lotti di prodotto presenti nel proprio magazzino e comunica di aver incaricato l'Assinde per il ritiro.

La società Boehringer Ingelheim, con propria e-mail pervenuta il 4 aprile 2014, ha comunicato che è stato deciso il richiamo a livello farmacia del **lotto n. F20530-12 della specialità medicinale veterinaria Voren*im sosp 50ml - Aic 100206022** a causa della presenza di precipitati all'interno del flacone, non risospensibili in seguito ad agitazione. (UE.CA - 4910/154 - 4.4.14)

RITIRO LOTTI DI SEROXAT ED EUTIMIL

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 2 aprile 2014, ha disposto il ritiro dei seguenti lotti delle specialità medicinali **Seroxat** ed **Eutimil** della ditta GlaxoSmithKline:

- **Seroxat*os sosp fl150ml 2mg/ml - Aic 027963026 - lotti n. K005 scad. 5/2014, n. K006 scad. 5/2014 e n. K007 scad. 6/2014**
- **Eutimil*sosp 150ml 20mg/10ml - Aic 027964028 - lotto n. K006 scad. 5/2014.**

Il ritiro è stato predisposto a seguito della segnalazione da parte della ditta, concernente una non conformità riscontrata durante la produzione del principio attivo in confezioni dei suddetti medicinali. I lotti non potranno essere utilizzati e la ditta GlaxoSmithKline dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento. (UE.CA - 4788/151 - 2.4.14)

RITIRO LOTTO DI PREFOLIC

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 3 aprile 2014, ha disposto il ritiro **del lotto n. 280018E01, prodotto in aprile 2013 e con scadenza 10/2015, della specialità medicinale Prefolic*im iv 5fl 15mg/3ml+5f - Aic 024703098** della ditta Zambon Italia Srl. Il ritiro è stato predisposto a seguito della segnalazione della ditta concernente la colorazione anomala, a causa di fessurazione del flacone, in confezioni del suddetto lotto. Il lotto in questione non potrà essere utilizzato e la ditta Zambon Italia dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento. (UE.CA - 4836/152 - 3.4.14)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farminindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino fornitura
021643046	ANAFRANIL*20CPR DIV 75MG RP (Biofutura Pharma)	-	Metà 4.2014
027028036	MINITRAN*15CER TRANSD 15MG/24H (Meda Pharma)	-	Ultima sett. 4.2014
027028012	MINITRAN*15CER TRANSD 5MG/24H (Meda Pharma)	-	Entro 5.2014
023907037	BETADINE*10CPR VAG 200MG (Meda Pharma)	-	Entro 5.2014
027267044	DIFLUCAN*10CPS 100MG (Pfizer Italia)	Dal 2.4.2014	11.4.2014
035726037	SOMAVERT*SC 30FL 20MG+30FL 8ML (Pfizer Italia)	Da 1.4.2014	9.4.2014
025333028	HALDOL DECANOAS*IM F 150MG 3ML (Janssen Cilag)	Dal 14.10.2013	15.4.2014

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Zoetis Italia informa del richiamo, a seguito del Provvedimento n. 298 del 1° aprile 2014, **dei lotti n. 396AYD05 scad. 5/2014 e n. 396AYD12 scad. 8/2015** della specialità medicinale veterinaria **Bronchishield*10f 1d+10f 1d1ml - Aic 103742033**. La sospensione della vendita di tali lotti, è immediata.

La società Sanofi-Aventis ha deciso di sospendere la commercializzazione della specialità medicinale **Maalox tc*os sosp 200ml 6%+12% - Aic 020702155**. Essendo le ragioni di tale sospensione prettamente commerciali, la Sanofi conferma che tutte le confezioni presenti sul canale distributivo sono esitabili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

In riferimento alla modifica degli stampati della specialità medicinale **Frisium**, la società Sanofi-Aventis informa di aver ottenuto una proroga di 60 giorni, a partire dalla data di

scadenza dei 180 giorni concessi precedentemente, per lo smaltimento delle scorte del suddetto farmaco con stampati non aggiornati. Di conseguenza, tutti i lotti della specialità medicinale **Frisium** con stampati non aggiornati potranno essere esitati fino **all'11 giugno 2014**.

La società GlaxoSmithKline, nel ricordare che i lotti con stampati obsoleti della specialità medicinale **Varilrix** non potranno essere dispensati oltre la data dell'8 aprile 2014, chiede di provvedere al reso di tutti i quantitativi con stampati non aggiornati in possesso delle farmacie dopo tale data, secondo le procedure Assinde Servizi.

La società Takeda ha comunicato di essere subentrata alla società Recordati per la distribuzione del farmaco **Somac Control*14cpr gastr 20mg - Aic 039624046** e informa che, per motivi di produzione, il farmaco non sarà disponibile sul mercato italiano fino alla fine del mese di maggio 2014.

NEOPHARMED GENTILI

Ha il piacere di informare i Signori Farmacisti che siamo in commercio e in promozione presso la classe medica con



integratore alimentare con Berberina, Banaba, vitamine B1 e B6

Confezione
da 24
compresse
rivestite



Prezzo
19,00€

INFORMAZIONI IMPORTANTI SU FARMACI CON FERRO

L'Agenzia italiana del farmaco, in accordo con l'Agenzia europea dei medicinali, rende disponibili importanti raccomandazioni sul rischio di gravi reazioni da ipersensibilità con Rienso - Ferumoxitolo (vedi www.agenzia-farmaco.gov.it), che integrano le raccomandazioni precedentemente fornite sul rapporto rischio/beneficio per i medicinali contenenti ferro per via endovenosa. Pubblichiamo ampi estratti di entrambi i documenti, consultabili per intero sul portale di Aifa..

A seguito di una rivalutazione condotta a livello europeo, del rapporto rischio/beneficio dei **medicinali contenenti ferro per via endovenosa (lv)**, dovuta a problematiche di sicurezza relative al rischio di gravi reazioni da ipersensibilità, l'Agenzia europea dei medicinali ha emesso alcune raccomandazioni. L'EMA ha confermato che le nuove raccomandazioni per la gestione del rischio di reazioni allergiche associate alla somministrazione di tutti i medicinali contenenti ferro per via endovenosa (lv) devono essere applicate anche a Rienso.

A ottobre 2013, è stata distribuita una Nota informativa importante con informazioni riguardanti tutti i medicinali contenenti ferro per via endovenosa approvati/commercializzati nell'Unione Europea, in seguito a una rivalutazione, condotta a livello europeo, del rapporto rischio/beneficio di questi prodotti, dovuta a problematiche di sicurezza relative al rischio di gravi reazioni da ipersensibilità. Tale rivalutazione ha portato a nuove raccomandazioni per la gestione del rischio di reazioni allergiche associate alla somministrazione di tutti i medicinali contenenti ferro per via endovenosa. Rienso (Ferumoxitolo) è un prodotto a base di ferro per via endovenosa, ma non era stato incluso nella citata rivalutazione poiché non era stato ancora autorizzato nell'Unione Europea, al momento in cui era iniziata tale revisione (dicembre 2011). Rienso è stato autorizzato nell'Unione Europea a giugno 2012 e l'EMA ha

confermato che le nuove raccomandazioni devono essere applicate anche a Rienso.

Raccomandazioni più stringenti

I medicinali contenenti ferro per via lv sono indicati in situazioni di carenza di ferro, quando la somministrazione per via orale sia insufficiente o scarsamente tollerata. La diagnosi si deve basare su accurati test di laboratorio.

Tutti i medicinali contenenti ferro per via endovenosa possono causare gravi reazioni da ipersensibilità potenzialmente fatali. Tali reazioni si possono verificare anche quando una precedente somministrazione è stata tollerata (compresa una dose di prova negativa). Sulla base dei dati attualmente disponibili, i benefici di tutti i medicinali contenenti ferro per via lv continuano a superare i rischi, a condizione che ci si attenga alle seguenti raccomandazioni.

- I medicinali contenenti ferro per via lv non devono essere usati in pazienti con ipersensibilità al principio attivo, al medicinale stesso o a uno qualsiasi dei suoi eccipienti, e in pazienti con ipersensibilità grave ad altri medicinali contenenti ferro per via parenterale.
- Il rischio di ipersensibilità è maggiore nei pazienti con allergie note (incluse le allergie ai farmaci) e nei pazienti con patologie infiammatorie o del sistema immunitario (per esempio, lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide), così come nei pazienti con anamnesi di asma grave, eczema o altra allergia atopica. In questi pazienti i medicinali contenenti ferro per via lv devono essere usati solo se si ritiene che il beneficio superi chiaramente il possibile rischio.
- Per minimizzare i rischi, i medicinali contenenti ferro per via lv devono essere somministrati secondo la posologia e il metodo di somministrazione descritti nelle informazioni sul prodotto di ogni singolo medicinale.
- I medicinali contenenti ferro per via lv devono essere somministrati solo quando sia

immediatamente disponibile personale qualificato in grado di valutare e gestire reazioni anafilattiche/anafilattoidi e apparecchiature di rianimazione.

- Tutti i medici che prescrivono questi medicinali devono informare i pazienti del rischio di ipersensibilità prima di ogni somministrazione. I pazienti devono essere informati dei sintomi correlati e deve essere loro richiesto di contattare con urgenza il medico in caso di reazione.
- I pazienti devono essere strettamente monitorati per la comparsa di eventuali segni di ipersensibilità durante e per almeno 30 minuti dopo ogni somministrazione di un medicinale contenente ferro per via lv.
- I medicinali contenenti ferro per via endovenosa non devono essere usati durante la gravidanza, se non assolutamente necessario. Il trattamento dovrebbe essere limitato al 2° o al 3° trimestre, se si ritiene che i benefici superino chiaramente i possibili rischi sia per la madre sia per il feto. I rischi per il feto possono essere gravi e includono anoressia e sofferenza fetale.

Problemi di sicurezza

È stata avviata una rivalutazione a livello europeo a causa delle preoccupazioni riguardanti la sicurezza in relazione al rischio di gravi reazioni da ipersensibilità, anche nell'uso durante la gravidanza. Tutti i medicinali contenenti ferro per via lv possono causare reazioni gravi da ipersensibilità: tali reazioni si possono verificare anche dopo che una precedente somministrazione è stata tollerata (compresa una dose di prova negativa). Sono stati osservati esiti fatali.

Sono state riviste e modificate accuratamente le informazioni sul prodotto per quanto riguarda il rischio di reazioni gravi da ipersensibilità e ora sono coerenti per tutti i medicinali contenenti ferro per via lv. Il Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) è stato modificato con indicazioni specifiche per le reazioni da ipersensibilità. Queste misure hanno lo scopo di aumentare la consapevolezza sul rischio di gravi reazioni da ipersensibilità con

i medicinali contenenti ferro per via Iv, ridurre al minimo il rischio, dove possibile, e garantire che i pazienti siano adeguatamente informati.

Si noti che le informazioni relative alla prescrizione e alla sicurezza differiscono tra i medicinali contenenti ferro per via Iv e, a seconda dei casi, si devono consultare gli specifici Riassunti delle caratteristiche del prodotto prima e durante l'uso.

Precauzioni per l'uso in gravidanza

Non esistono studi adeguati e ben controllati sulle donne in gravidanza. Gli studi sugli animali hanno mostrato tossicità riproduttiva. L'anemia da carenza di ferro, che si verifica durante il primo trimestre di gravidanza, in genere può essere trattata con ferro per via

orale (non si deve usare il ferro per via endovenosa). I benefici dell'uso dei medicinali contenenti ferro per via Iv devono essere attentamente ponderati rispetto ai rischi successivi in gravidanza. Le reazioni anafilattiche/anafilattoidi che si verificano con l'assunzione dei medicinali contenenti ferro per via Iv possono avere conseguenze sia per la madre sia per il feto (per esempio, anossia, sofferenza e morte fetali).

Dose di prova

In precedenza per alcuni medicinali contenenti ferro per via Iv è stata raccomandata una dose di prova. Tuttavia, non sono disponibili dati accurati in grado di supportare con certezza un suo effetto protettivo. La dose di prova può fornire una falsa rassicurazione,

visto che le reazioni allergiche si possono verificare anche in pazienti che hanno avuto una dose di prova negativa. Di conseguenza, le dosi di prova non sono più raccomandate e sono sostituite dalle suddette raccomandazioni per la minimizzazione dei rischi. Si deve usare cautela con ogni dose di medicinale contenente ferro per via Iv, anche se le somministrazioni precedenti sono state ben tollerate. I medicinali contenenti ferro per via Iv devono essere somministrati secondo la posologia e il metodo di somministrazione descritti nelle informazioni sul prodotto di ogni singolo medicinale. In caso di reazione da ipersensibilità, si consiglia agli operatori sanitari di interrompere immediatamente il trattamento e prendere in considerazione la terapia appropriata. Per maggiori dettagli, fare riferimento alle sezioni del Rcp.

RACCOMANDAZIONI SULL'USO DI DIACEREINA

L'Agenzia italiana del farmaco riporta sul proprio sito (www.agenziafarmaco.gov.it) un documento del Gruppo di coordinamento per il mutuo riconoscimento e le procedure decentrate per medicinali a uso umano (Cmdh) in cui si raccomanda agli operatori di restringere l'uso dei medicinali contenenti Diacereina allo scopo di limitare il rischio di diarrea grave ed effetti sul fegato. Lo riproduciamo qui a beneficio dei nostri lettori.

Il 19 marzo 2014, il Gruppo di coordinamento per il mutuo riconoscimento e le procedure decentrate per medicinali a uso umano (Cmdh) ha approvato le raccomandazioni per limitare l'uso dei medicinali contenenti Diacereina per gestire i rischi di diarrea grave e gli effetti sul fegato. A causa dei rischi associati alla diarrea grave, la Diacereina non è più raccomandata in pazienti con età uguale o maggiore di 65 anni. È anche consigliato ai pazienti di iniziare il trattamento con metà della dose (50 mg al giorno invece di 100 mg) e di interrompere l'assunzione di Diacereina in caso di diarrea.

Inoltre, i medicinali contenenti Diacereina ora non devono più essere utilizzati in alcun paziente con malattia epatica o una storia di malattia epatica, e i medici devono monitorare i loro pazienti per i segni precoci di problemi epatici.

I medici devono anche notare che, in base ai dati disponibili, l'uso di Diacereina è limitato a trattare i sintomi dell'osteoartrosi che interessano l'anca o il ginocchio. Il trattamento deve essere iniziato soltanto da medici esperti nel trattamento dell'osteoartrosi.

Queste raccomandazioni si basano sulla revisione dei benefici e dei rischi di Diacereina condotte dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'EmA (Prac) e seguono le preoccupazioni sollevate dalla Agenzia francese dei medicinali (Ansm) in merito agli effetti gastrointestinali ed epatici della Diacereina. Il Cmdh ha approvato le raccomandazioni finali del Prac per affrontare questi problemi e garantire che i benefici della Diacereina continuino a superare i rischi noti.

Poiché la posizione Cmdh sulla Diacereina è stata adottata con voto a maggioranza, sarà inviata alla Commissione europea per una decisione finale giuridicamente vincolante, valida in tutta l'Unione europea.

Informazioni ai pazienti

La Diacereina è un medicinale usato per trattare malattie comuni come l'osteoartrosi (gonfiore e dolore alle articolazioni). A seguito della revisione a livello dell'Unione europea della Diacereina, il suo uso è sta-

to limitato al fine di minimizzare i rischi di diarrea grave ed epatici. Si raccomanda ai pazienti di osservare le seguenti avvertenze.

- La Diacereina deve essere utilizzata solo per il trattamento dei sintomi dell'osteoartrosi che interessano l'anca o il ginocchio.
- In caso di diarrea durante l'assunzione di Diacereina, interrompa l'assunzione del medicinale e contatti il medico per discutere quali altri trattamenti può intraprendere.
- Se sta assumendo Diacereina e ha 65 anni o più, contatti il medico per discutere il trattamento.
- Non deve assumere Diacereina se ha o ha avuto problemi al fegato. Il medico monitorerà la funzionalità epatica su base regolare e la informerà sui sintomi riconducibili a problemi al fegato (come prurito e ittero). Si rivolga al proprio medico se si hanno sintomi riconducibili a problemi al fegato.
- Se ha domande sul trattamento, contatti il medico o il farmacista.

Informazioni agli operatori sanitari

- A causa dei rischi associati a diarrea grave è consigliabile iniziare il trattamento con metà della dose normale (cioè 50 mg al giorno) per le prime 2-4 settimane, dopo di che la dose raccomandata è di 50 mg due volte al giorno.

- Il trattamento deve essere interrotto in caso di diarrea.
- La Diacereina non è raccomandata nei pazienti di età 65 anni o superiore.
- La Diacereina non deve essere usata nei pazienti con malattia epatica o una storia di malattia epatica. I medici devono monitorare i loro pazienti per i primi segni di problemi al fegato e consigliare loro come riconoscere i primi sintomi.
- La Diacereina deve essere usata solo per trattare i sintomi di artrosi dell'anca o del ginocchio e non è raccomandata per l'osteoartrosi dell'anca rapidamente progressiva.
- Il trattamento deve essere iniziato solo da medici esperti nel trattamento dell'osteoartrosi.

Efficacia e sicurezza

Le raccomandazioni sono basate su una revisione dei dati disponibili sull'efficacia e la sicurezza di Diacereina. L'efficacia nel trattamento sintomatico dell'osteoartrosi dell'anca o del ginocchio è stata dimostrata in studi pubblicati in cui la Diacereina era superiore al placebo nel ridurre il dolore. I primi effetti benefici della Diacereina in questi studi sono stati osservati dopo 2-4 settimane di uso continuo.

In materia di sicurezza, feci molli o diarrea sono stati gli eventi avversi più frequentemente riportati negli studi clinici con Diacereina

alla dose di 100 mg al giorno. La proporzione di pazienti con diarrea negli studi clinici varia da 0 a 54,4%. Nella maggior parte dei casi, la diarrea indotta da Diacereina cominciava nelle prime settimane di trattamento.

Nella fase postmarketing con Diacereina sono stati segnalati elevati enzimi epatici sierici e casi di danni epatici acuti sintomatici. Negli studi clinici, circa lo 0,5% dei pazienti trattati con Diacereina aveva avuto qualche tipo di reazione al fegato, la maggior parte delle quali erano aumenti delle transaminasi sieriche lievi e reversibili. In seguito al trattamento con Diacereina si stima che la proporzione di pazienti che sviluppano danno epatico farmaco-indotta sia 0,03%.

Ulteriori informazioni sul farmaco

La Diacereina appartiene a una classe di sostanze denominate Antrachinoni, usate per trattare malattie articolari come l'osteoartrosi (gonfiore e dolore alle articolazioni). Esplica la sua funzione bloccando l'azione dell'interleuchina-1 beta, una proteina coinvolta nella distruzione della cartilagine e nel processo dell'infiammazione che interviene nello sviluppo dei sintomi di malattie articolari come l'osteoartrosi. I medicinali contenenti Diacereina sono assunti per bocca e sono attual-

mente autorizzati nei seguenti Stati membri della Ue: Austria, Repubblica Ceca, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Slovacchia e Spagna.

Informazioni sulla procedura

La revisione dei medicinali contenenti Diacereina è stata avviata il 29 novembre 2012 su richiesta dell'Agenzia dei medicinali francese ai sensi dell'articolo 31 della direttiva 2001/83/CE. La revisione della Diacereina è stata condotta dal comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac). Nel novembre 2013, il Prac inizialmente ha raccomandato la sospensione delle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali contenenti Diacereina. Tuttavia, a seguito del riesame, il Prac ha considerato ulteriori proposte per gestire i rischi di Diacereina ed è stato accertato che con nuove restrizioni i benefici di Diacereina potrebbero superare i rischi. Le raccomandazioni finali del Prac sono state inviate al Gruppo di coordinamento per il mutuo riconoscimento e le procedure decentrate – Medicinali a uso umano, che ha approvato le raccomandazioni e ha adottato una posizione a maggioranza. La posizione del Cmdh sarà inviata alla Commissione europea per una decisione finale giuridicamente vincolante a livello Ue.

Medicina

Redazione

PER I TURNISTI METABOLISMO DIFFICILE

Una recente ricerca (*Leprout R et al., Diabetes 2014*) ha aggiunto ulteriori elementi alla valutazione del rischio di diabete e malattie cardiovascolari legato ai turni lavorativi. Vari studi epidemiologici precedenti avevano dimostrato che i turnisti erano esposti a una maggiore incidenza di diabete e di patologie cardiocircolatorie rispetto ai lavoratori che hanno un orario di lavoro fisso. Ed era accertato il fatto che una perdita di sonno riduce la sensibilità all'insulina e compromette quindi la tol-

leranza al glucosio. L'indagine danese ha fatto emergere che non soltanto la perdita di sonno, ma anche una modificazione del ritmo circadiano può determinare il fenomeno della resistenza insulinica.

A parità di durata di sonno, infatti, i soggetti posti sotto controllo hanno reagito in modo diverso, a seconda del rispetto o della mancata osservanza del ritmo circadiano: chi era costretto a modificare di giorno in giorno il ritmo sonno-veglia aveva una perdita della sensibilità insulinica maggiore di due volte rispetto agli altri. Mostrava inoltre un incremento significativo di un marker infiammatorio, la Proteina C reattiva (Pcr),

importante predittore di malattie cardiovascolari. Invece, né la perdita di sonno né il disallineamento circadiano influenzano la capacità di secrezione insulinica.

Le conclusioni a cui porta questo studio sono che il maggior rischio di diabete e di malattie cardiovascolari dei lavoratori turnisti non può essere neutralizzato semplicemente garantendo loro un numero sufficiente di ore di sonno, perché le anomalie metaboliche e cardiovascolari sono causate innanzitutto dalla connessione tra i meccanismi neuronali che regolano, a livello centrale, la ritmicità circadiana e la regolazione del metabolismo.

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

- Roma e provincia: farmacista seriamente interessato ad acquistare una farmacia, gradirebbe proposte adeguate ai tempi attuali. Esclusi intermediari e perditempo. Per contatti inviare un'e-mail a: eurosail61@gmail.com
- Veneto, Lombardia o Emilia: acquistasi farmacia di giro medio o medio-piccolo. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 339.7114813.
- Bari e provincia o Taranto: acquistasi farmacia. Si gradiscono proposte adeguate ai tempi attuali. Per contatti telefonare al 340.5901459.
- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, in ore serali, al 333.4066344.

Vendite

- Cosenza: vendesi farmacia di alto giro documentabile e sicuramente incrementabile, inclusi locali a destinazione vendita e deposito e possibilità di area parcheggio. Arredi nuovi, ubicata vicino a studi medici e poliambulatori. Esclusi intermediari. Se veramente interessati, inviare un'e-mail con generalità e recapito telefonico per essere contattati a: filippotosi59@yahoo.it
- Vicinanze di Domodossola: in Paese montano dell'alto Novarese, vendesi, per cessata carriera, farmacia rurale sussidiata con avviamento consolidato da oltre 60 anni d'attività. Cessione rapida. Per contatti telefonare al 335.6863727; e-mail: archimede33@hotmail.it
- Litorale Romano: vendesi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 392.5722206.
- Provincia di Frosinone: in piccolo Comune montano a sud della provincia, vendesi farmacia rurale sussidiata. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail a: farmaciacassino@libero.it

Partecipazioni

- Litorale Romano: vendesi 50% di quote societarie di farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 392.5722206.

Lavoro

- Farmacista residente in provincia di Napoli Nord, esperienza di circa 11 anni come collaboratore in farmacie private di Napoli e provincia, anche come servizio notturno, esperienza al banco nell'accoglienza e consiglio al pubblico, spedizione e controllo ricette e gestione magazzino e ordini giornalieri, offresi per impiego in farmacie di Napoli, Caserta, Benevento e province. Possibilità di riduzioni fiscali secondo la Legge 407/90. Per contatti telefonare al 339.5417477.
- Farmacista serio e professionale con notevole esperienza nella gestione della farmacia e del laboratorio galenico, offresi per collaborazione e turni notturni in farmacie private della Campania. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 392.7345956.
- Magazziniere con esperienza pluriennale nel settore, offresi per impiego a tempo pieno (preferibilmente con orario continuato) in farmacie di Roma, zone Magliana, Marconi, Monteverde, Montagnola, Ostiense, Portuense, Garbatella, Eur, Trastevere, Testaccio. Per contatti telefonare in ore pasti al 338.3696080.

Varie

- Vendesi distributore automatico di farmaci PharmaT24 della Daint con controllo remoto (due anni di vita). Richiesta euro 7.300, Iva e installazione compresi. Per contatti telefonare al 392.5722206.
- Genova-Pegli: vendesi croce farmacia a led verde, modello OCT CL 120 bifacciale, con display data/ora/temperatura, del 2006, funzionante e in ottime condizioni. Per contatti telefonare allo 010.6980897.
- Provincia di Pisa: vendesi distributore per profilattici a 14 colonne, in ottimo stato. Accetta le nuove banconote da 5 euro. Richiesta euro 790 + Iva, escluso trasporto e montaggio. Per contatti telefonare allo 0571.459037 oppure inviare un'e-mail a: farmaciamartini@libero.it

Arredi

- Vendesi arredo in buone condizioni composto da: banco, cassettiere e scaffali. Richiesta interessante. Per contatti telefonare in ore serali al 338.2854485.
- Vendesi arredo Bottigelli composto da: banco vendita con cassettiere (5 m), 10 colonne di cassettiere Combi (prof. 1 m), banco galenico (3 m), vetrine illuminate (16 m, h 2,20), self service (6 m, h 2,20). Prezzo da concordare. Per contatti telefonare al 335.138478.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Emanuela Gazzetta - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 9.4.2014



Il rimedio celere ai disturbi della regione anale



Gel a base di acido ialuronico con estratti naturali per favorire la cicatrizzazione, lenire e lubrificare la cute e la mucosa della regione anale.

Tutto questo è **CELEVIS[®] Gel**

Lady Presteril

il mio
Cotton Power

Una scelta sicura, anche per la mia pelle.

NOVITÀ

FUORI:
Il filtrante trattiene
il flusso e ti senti
più asciutta e sicura.

DENTRO:
Il 100%
cotone
assorbe,
ma lascia
respirare
la pelle.

**NUOVO FILTRANTE HI-DRY
CATTURAFLUSSO**



SCOPRI LA DIFFERENZA DEGLI ASSORBENTI 100% COTONE DENTRO E FUORI
SU LADYPRESTERIL.IT

OMRON

mediPresteril

**universo
DONNA**

BD

**diet
SUCARYL**

Corman SpA
20084 Lacchiarella (MI)
via Sciesa, 10

Numero Verde
800-861294

info@corman.it
team_marketing@corman.it
www.corman.it
www.iltuouniversodonna.it